



COMUNE DI GRIZZANA MORANDI

Città Metropolitana di Bologna

IL SINDACO

Prot. nr. 10339/2017

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI BOLOGNA

Oggetto: ESPOSTO PER INTERRUZIONE FORNITURA ENERGIA ELETTRICA IN COMUNE DI GRIZZANA MORANDI DA PARTE DELLA SOCIETÀ E-DISTRIBUZIONE SPA

La sottoscritta **Graziella Leoni**, nata a Bologna il 01/12/1964 e residente in Grizzana Morandi, via Castelvecchio, in qualità di **Sindaco e Legale Rappresentante del Comune di Grizzana Morandi**, con sede in Grizzana Morandi, Via Veggio Castelvecchio 22, telefono cellulare 329/2108356 e-mail sindaco@comune.grizzanamorandi.bo.it, a tutela dei diritti costituzionalmente garantiti, nonché di quelli di cui alla normativa specifica di settore,

ESPONE QUANTO SEGUE:

Con il presente esposto-segnalazione si intende sottoporre all'attenzione della Ecc.ma Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bologna i fatti di seguito riportati, allo scopo di consentire la verifica dell'eventuale sussistenza di responsabilità connesse alla violazione di disposizioni di legge che disciplinano la corretta gestione del pubblico servizio di erogazione di energia elettrica e, di conseguenza, anche di acqua ad uso domestico e produttivo nonché di telecomunicazioni, a seguito della nevicata del 13 novembre 2017 in Comune di Grizzana Morandi ed in svariati Comuni dell'Appennino bolognese così come di seguito si va ad evidenziare:

1. Antefatto-Nevicata febbraio 2015

Giova preliminarmente segnalare che già nel febbraio del 2015, a seguito di abbondanti nevicata, il Comune di Grizzana Morandi e svariati altri Comuni dell'Appennino bolognese furono sottoposti a blackout elettrico per circa una settimana, nel corso della quale la maggior parte delle utenze private e pubbliche rimasero senza erogazione di energia elettrica, con danni, disagi e gravi ripercussioni sul territorio.

A seguito di tali accadimenti la società E-Distribuzione SPA dichiarò sia ai Sindaci, sia alla popolazione, attraverso articoli di stampa, che avrebbe messo in atto ogni azione volta alla risoluzione della problematica, derivante sia dalla caduta di alberature poste nelle adiacenze delle linee elettriche sia dalla manutenzione delle linee.

Tali interventi - sulla base delle dichiarazioni effettuate - avrebbero messo in sicurezza l'Appennino bolognese da altri eventi atmosferici che fossero intervenuti nel prosieguo ed avrebbero evitato il ripetersi di una siffatta e grave interruzione del servizio di pubblica illuminazione.

2. Nevicata del 13 novembre 2017- Nuova interruzione del servizio

Orbene, pur alla luce delle dichiarazioni rese nonché degli interventi di potenziamento della rete che E-Distribuzione Spa ha dichiarato di aver approntato a seguito degli accadimenti del febbraio 2015, la problematica si è ripresentata a seguito della recente nevicata del 13 novembre 2017.

A seguito di allerta meteo annunciata già da svariati giorni, infatti, nel corso della tarda mattinata del 13 novembre u.s. il Comune di Grizzana Morandi è stato interessato da una nevicata e, giova precisare, che sin dal primissimo pomeriggio (ore 14.00) non vi è più stata erogazione di energia elettrica né nel centro del Comune né nelle Frazioni limitrofe.

A distanza di poche ore dall'inizio della nevicata, quindi, il servizio veniva interrotto per essere ripristinato regolarmente su tutto il territorio comunale solo a distanza di quattro giorni, ossia il 16 novembre.

Sin da subito iniziavano interlocuzioni telefoniche tra il Sindaco di Grizzana Morandi, i Referenti del Servizio Assetto Territorio ed i Responsabili per gli enti locali di E-Distribuzione Spa. i quali imputavano alla caduta di alberature (appesantite dalla neve) sui cavi la disalimentazione delle linee elettriche e, pertanto, la mancata erogazione di energia alle utenze private, commerciali e pubbliche.

Solamente verso la serata del 14 novembre il servizio elettrico veniva ripristinato limitatamente a poche zone del territorio (parte del Capoluogo, con esclusione di una porzione orientale). Mentre rimanevano non alimentate le Frazioni di Veggio, Pian di Setta, Stanco, MonteAcuto, Campolo e Vimignano. Dette interruzioni, in relazione anche alle problematiche nei Comuni limitrofi, hanno comportato l'interruzione della erogazione di acqua in porzioni del Capoluogo e nella frazione di Carviano, e l'impossibilità di usare gli strumenti di telecomunicazione, con conseguenti aggravii di disagi verso i cittadini: questa situazione ha reso necessaria la chiusura di tutte le scuole del Comune nella giornata del 14 novembre, e del 15 novembre per 2 plessi scolastici (Capoluogo e Pian di Setta).

Durante le svariate telefonate con i referenti tecnici di Enel non venivano fornite indicazioni precise sul ripristino del servizio nelle varie Frazioni, stante le svariate problematiche manifestatesi sul territorio. Il giorno 14 novembre veniva convocato presso il Comune di Monghidoro tavolo istituzionale alla presenza del Prefetto di Bologna, Avv. Matteo Piantedosi, del Questore di Bologna, Dott. Coccia, del Comandante provinciale dei carabinieri Dott. Valerio Giardina, del Direttore della Protezione Civile Regionale Dr. Mainetti, dell'Ing. Tripi in rappresentanza del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, dei comandanti territoriali dell'Arma dei Carabinieri, dei Sindaci dei Comuni di Monghidoro, Loiano, Monterezenzo, San Benedetto Val di Sambro, Grizzana Morandi e Monzuno e dei rappresentanti di E-Distribuzione spa Ing. Carla Falchi e Ing. Ruscito.

Nonostante le indicazioni fornite al tavolo, ossia la rialimentazione di energia sul 70-80% dei territori colpiti dal blackout nelle successive 12 ore e per il 90% nella mattinata del 15

novembre ciò non avveniva e le informazioni che i Sindaci avevano fornito alla cittadinanza relativamente ai singoli ripristini nelle Frazioni venivano disattese con ampi ritardi rispetto ai dati indicati da E-Distribuzione Spa; per tali ragioni veniva riconvocato il tavolo Prefettizio anche nella giornata del 15 novembre u.s.

Anche nel corso di questo incontro alla presenza dei Responsabili Enel Ing. Bega ed Ing. Moglia non sono stati forniti dati certi circa la possibile soluzione della crisi.

3. Descrizione analitica dei disservizi rilevati:

Energia elettrica:

Come sopra indicato, l'interruzione di energia elettrica si è protratta dal pomeriggio del 13 novembre sino alla serata del 16 novembre in varie porzioni del territorio, ad eccezione di alcune utenze sparse, il cui ripristino è avvenuto nei due giorni successivi. Indicativamente:

Capoluogo: 13/14 novembre

Veggio: 13/14/15 novembre

Carviano, Pian di Setta: 13/14/15 novembre

Campolo: 13/14/15/16 novembre

Il ripristino è avvenuto gradualmente: nella serata del 14 novembre il servizio elettrico veniva ripristinato limitatamente a poche zone del territorio, mentre rimaneva non alimentata la maggior parte di esso; il ripristino regolare su tutto il territorio comunale avveniva solo a far data dal 18 novembre. Nello specifico si segnala infine che per diverse utenze del Capoluogo, al momento della riattivazione dell'erogazione dell'energia elettrica ci è stato segnalato che il verificarsi di sbalzi di tensione anomali ha provocato danni alle attrezzature domestiche e commerciali di diverse utenze.

Fornitura acqua potabile:

L'erogazione di acqua potabile si è interrotta per parte del Capoluogo, per la frazione di Carviano e per parte della frazione di Pian di Setta. La riattivazione è stata completata nella serata de venerdì 16 novembre. Si è provveduto alla fornitura di sacchetti di acqua potabile forniti dalla centrale Hera di Sasso Marconi alle persone sprovviste di alimentazione idrica, definendo punti fissi e in parte alla consegna diretta a persone con difficoltà di movimento.

Interruzione linee telefoniche:

In alcune zone del territorio anche le linee di rete fissa e mobile delle varie compagnie telefoniche sono rimaste interrotte per nei giorni 13 e 14 novembre, in particolare per la sede comunale con interruzione delle linee telematiche.

Ripristino viabilità:

I mezzi comunali e gli appaltatori del servizio neve hanno garantito la transitabilità delle reti viarie nonostante la caduta di alberi e rami, con impiego straordinario del personale comunale e degli operatori.

Criticità della popolazione e del territorio:

L'evento ha comportato la chiusura delle scuole in data 14 e 15 novembre 2017; la struttura comunale e gli ausiliari dell'Auser hanno provveduto al monitoraggio di situazioni note di disagio per verificarne lo stato di salute e le necessità di ogni tipo (alimentari, farmacologiche, etc); Inoltre, è stata coordinata l'opera degli appaltatori neve per effettuare il taglio alberi e rami che si erano abbattuti sui cavi elettrici e sulla rete viaria.

Come riportato, oltre al danno diretto per il gravissimo disagio provocato dall'interruzione dell'erogazione, va segnalato anche il duplice danno provocato agli elettrodomestici ed alle caldaie, e derivanti dagli sbalzi di corrente.

Si segnala infine che praticamente per tutta la settimana, tutti i dipendenti comunali sono stati coinvolti nella gestione dell'emergenza, di fatto privando i cittadini del servizio che quotidianamente viene loro erogato dall'Ente.

Disamina delle problematiche emerse

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, **appare evidente che le problematiche emerse a seguito della nevicata del febbraio 2015 in Comune di Grizzana Morandi ed altri Comuni dell'Appennino bolognese si sono ripresentate identiche a seguito della nevicata del 13 novembre 2017**, provocando gravi disagi e danni alla popolazione ed alle attività produttive del territorio.

I nostri Comuni si trovano nell'Appennino bolognese e nell'Appennino

nel corso dei mesi autunnali ed invernali la neve non è un fenomeno estemporaneo ma una costante.

Per questo è ancora più inaccettabile che **una nevicata di poche ore, ampiamente annunciata, abbia creato tanti e tali disagi con decine di migliaia di famiglie rimaste senza energia elettrica per giorni, senza acqua per un giorno e potenziali rischi per la salute e l'incolumità della popolazione, che solo la buona sorte ha scongiurato.**

E' evidente che le opere e gli investimenti che la società E-Distribuzione Spa ha a più riprese dichiarato di aver posto in essere per eliminare tali problematiche sono stati insufficienti e/o inadeguati, ma la cittadinanza non può continuare a farne le spese.

Appare palese, poi, che l'interruzione della pubblica fornitura ha turbato la regolarità del servizio stesso: l'entità dell'interruzione peraltro, e' stata oggetto di articoli di stampa e forti lamenti sui social network e può essere verificata con chiunque sia residente nel territorio del Comune di Grizzana Morandi ed in quelli limitrofi.

*** **

Per chi amministra il territorio con il dovere di tutelare la propria cittadinanza si rende ora assolutamente necessario che l'Ecc.ma Procura della Repubblica adita voglia disporre gli opportuni accertamenti in ordine ai fatti così come esposti dettagliatamente in narrativa, valutando gli eventuali profili di illiceità degli stessi e, nel caso, individuare i possibili soggetti responsabili.

La sottoscritta Graziella Leoni, in qualità di legale rappresentante del Comune di Grizzana Morandi chiede di essere avvisata ai sensi dell'art. 406 c.p.p. nel caso in cui il Pubblico Ministero avanzi formale richiesta di proproga delle indagini preliminari.

Chiede di essere avvisata anche nel caso in cui, ai sensi dell'art. 408 c.p.p., il Pubblico Ministero presenti richiesta di archiviazione se dai fatti così come descritti non dovessero emergere fattispecie di reato.

Con Osservanza,

Grizzana Morandi, 30 Novembre 2017

Il Sindaco di Grizzana Morandi

Graziella Leoni

